



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIC850007: IC ROCCA IMP - MONTEGIORDANO

Scuole associate al codice principale:

CSAA850003: IC ROCCA IMP - MONTEGIORDANO

CSAA850025: ROCCA IMPERIALE - MARINA

CSAA850036: NOCARA - CENTRO

CSAA850069: MONTEGIORDANO CENTRO

CSAA85007A: MONTEGIORDANO MARINA

CSAA85008B: ALESSANDRIA DEL CARRETTO

CSEE850019: ROCCA IMPERIALE IC

CSEE85002A: ROCCA IMPERIALE - MARINA

CSEE85003B: CANNA - CENTRO

CSEE85004C: NOCARA - CENTRO

CSEE85007G: MONTEGIORDANO CENTRO

CSEE85008L: MONTEGIORDANO MARINA

CSEE85009N: SCUOLA PRIMARIA ALESSANDRIA DEL CARRETTO

CSMM850018: SM ROCCA IMPERIALE

CSMM85003A: SM CANNA (IC ROCCA IMPERIALE)

CSMM85005C: SM NOCARA (IC ROCCA IMPERIALE)

CSMM85006D: SM MONTEGIORDANO

CSMM85007E: SM ALESSANDRIA DEL CARRETTO



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Si rileva qualche criticità a causa della significativa percentuale di immigrati e studenti provenienti da condizioni socio-culturali di svantaggio, situazioni che, seppure fortemente condizionanti, non



costituiscono motivo di abbandono almeno fino al completamento della scuola secondaria di primo grado. Dall'analisi dei dati dell'Istituto e dalla loro comparazione con quelli a livello provinciale, regionale e nazionale, si evince che in generale nell'Istituto stesso non si rileva il problema dell'abbandono scolastico nel passaggio da una classe all'altra, tranne che per singoli sporadici casi, riscontrati nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e nelle classi seconde della scuola secondaria, comunque riconducibili più a motivazioni economiche legate alla mobilità delle famiglie, in particolar modo di origine straniera.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove Invalsi nell'anno scolastico 2021/2022 evidenziano punteggi superiori alla



media nazionale per Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria. I risultati delle prove di Italiano per le classi seconde e quinte della scuola primaria sono inferiori alla media nazionale. Anche nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese delle classi terze della scuola secondaria di I grado i risultati conseguiti sono inferiori alla media nazionale. L'effetto scuola risulta leggermente positivo in Matematica nelle classi della primaria e leggermente negativo nelle classi della scuola secondaria di I grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno dei Dipartimenti, sono stati elaborati strumenti per la descrizione dei livelli delle competenze disciplinari e trasversali. Si sono realizzati percorsi progettuali di supporto ed approfondimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Particolare significato ha acquisito nell'anno scolastico 2021/2022 l'adesione, per la seconda annualità, al Programma Internazionale Eco-Schools. Le attività intraprese e divenute parte integrante del curriculum scolastico, hanno coinvolto tutto l'Istituto in un percorso che ha portato al conseguimento della Certificazione FEE con assegnazione della Bandiera Verde. Gli studenti di tutto l'Istituto hanno avuto modo di approfondire temi inerenti i diritti, la legalità, la memoria e il patrimonio culturale artistico e paesaggistico del proprio territorio, attraverso attività laboratoriali integrate nel PTOF. Le principali azioni di cittadinanza attiva hanno avuto un'importante ricaduta anche sul territorio.



con percorsi di conoscenza del patrimonio culturale in continuità con altri ordini di scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il passaggio fra i vari ordini scolastici presenti all'interno dell'Istituto avviene con un sistematico



passaggio di informazioni in merito alle potenzialità dei vari alunni, alle loro modalità di apprendimento, ai loro punti di forza e di debolezza. Ciò garantisce un inserimento rispettoso dei loro bisogni nel nuovo ambiente scolastico. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono monitorati in modo oggettivo, ma non si segnalano casi di insuccesso scolastico e ancor meno di abbandono. Un apposito Consiglio di classe viene dedicato alla stesura del Consiglio orientativo, con documento interno stilato su modulistica condivisa dal Collegio dei docenti, consegnato alla famiglia durante un incontro dedicato. La percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo è generalmente elevata. Emerge una corrispondenza tra il consiglio orientativo e il successo scolastico degli alunni nella secondaria di II grado. L'istituto ha in programma di stabilire rapporti con gli istituti di istruzione superiore, per operare un confronto degli esiti a distanza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale, revisionato alla luce delle Indicazioni nazionali e declinato anche rispetto alle Competenze chiave previste nella certificazione delle competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono pienamente inserite nel progetto educativo di scuola ed afferiscono a linee guida portanti del PTOF che vedono il coinvolgimento nelle attività proposte di tutte le classi dell'Istituto, in un rapporto di stretta collaborazione con il territorio. La progettazione didattica periodica, oltre ai momenti previsti dai diversi ordini di scuola, è stata ricondotta a momenti dipartimentali in verticale. Gli incontri per costruire le prove di verifica comuni per classi parallele e le griglie di rilevazione coinvolgono tutti i team docenti e i Consigli di Classe in un modo trasversale alle diverse discipline sulla base di una matrice progettuale comune a livello di Istituto. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione in questo ambito deriva dalla motivazione e dall'impegno di tutte le componenti scolastiche al continuo miglioramento dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione scolastica di spazi e tempi definita dall'Istituto dimostra lo sforzo di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. I pochi spazi laboratoriali sono utilizzati a rotazione dalla quasi totalità delle classi di tutti i plessi, con attività e progetti riconducibili alla più generale mission dell'Istituto. La scuola promuove numerose attività di potenziamento ed arricchimento dell'offerta formativa anche in orario curricolare. La scuola incentiva una didattica innovativa, in particolare per competenze e l'utilizzo di nuove tecnologie. La scuola promuove le competenze trasversali educative sia attraverso la realizzazione di percorsi di educazione alle relazioni e di prevenzione del disagio sia tramite progetti specifici di educazione civica che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento, esplicitate in particolare a livello di Regolamento di Istituto e di Patto di Corresponsabilità, sono definite e condivise nelle classi. La costituzione del team digitale e l'avviamento di corsi regionali sulla didattica delle nuove tecnologie, ha consentito ai docenti partecipanti di arricchire le proprie competenze in questo ambito.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie adottate dall'Istituto per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una buona attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. L'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli



aspetti educativi dei bambini con difficoltà. Un punto di forza è la sinergia con i rispettivi Comuni che provvedono all'assegnazione di educatori o figure di assistenza specialistica, anche se il numero delle ore settimanali non sempre risulta adeguato. Positivo è il rapporto con il personale sanitario dell'ASL con il quale si organizzano incontri periodici e collaborativi. La circolarità delle informazioni, promossa anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra gli ordini di scuola consentono interventi efficaci ai fini dell'inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo Accoglienza degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Il Collegio docenti ha recepito ed approvato il Piano Inclusione di Istituto. I modelli per la stesura di PEI e PDP sono costantemente aggiornati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto ai processi di continuità e di orientamento si ritiene che la situazione dell'Istituto sia nel complesso ancora da migliorare. L'attenzione alla continuità e alla gestione dei passaggi nelle annualità ponte è presente da alcuni anni e consente di accompagnare gli alunni lungo tutto il percorso scolastico del Primo ciclo, dall'ingresso alla scuola dell'Infanzia ai successivi passaggi alla scuola primaria e secondaria di Primo grado. Le famiglie sembrano apprezzare questa particolare attenzione poiché la maggior parte di esse sceglie di continuare la propria esperienza nell'Istituto per l'intero percorso scolastico. Il percorso di orientamento è considerato responsabilità dell'intero Consiglio di classe. Buona parte degli studenti segue il consiglio orientativo ed in tal caso gli esiti sono quasi sempre positivi. Resta ancora da migliorare il rapporto con le scuole superiori nella fase della restituzione degli esiti valutativi, tuttora praticamente assente come processo formalizzato.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la propria mission e individuato le priorità nella formazione della persona in un contesto di dinamica e positiva interazione con il territorio. Tali obiettivi sono diffusi e condivisi dalle componenti della comunità scolastica attraverso gli organi collegiali e gli incontri periodici con le famiglie. Uno dei principali obiettivi è quello di rafforzare costantemente la coesione e la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, sviluppando il senso di appartenenza



all'Istituto. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni nel proprio PTOF e nell'organizzazione gestionale, dotandosi di figure e funzioni chiaramente individuate e coerenti all'impostazione generale dell'Istituto. La scuola cerca di ottimizzare l'uso di risorse e strutture, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali. Le risorse economiche sono concentrate nell'attuazione dei progetti afferenti alle linee guida del PTOF. La scuola si attiva presentando progetti e richieste di finanziamento sul territorio al fine di reperire risorse, partecipando a concorsi e ai bandi PON. L'Istituto tramite la somministrazione di questionari a docenti, studenti, ATA e famiglie rileva la percezione della qualità del servizio scolastico. Se ci sono delle criticità, esse sono da attribuire soprattutto ai fenomeni di precarietà gestionale, a causa di continui avvicendamenti di DS e DSGA, dimensionamenti scolastici e instabilità del corpo docente, che da qualche anno interessano l'intero Istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per gli insegnanti e si apprezzano ricadute significative nell'attività didattica ed organizzativa, a d esempio nel graduale rinnovamento delle impiego delle tecnologie nelle pratiche didattiche, nel miglioramento della didattica all'interno delle classi e un avvio di scambio/condivisione di buone pratiche tra colleghi. Seppur la scuola si attivi nella promozione di attività di formazione per i docenti, non sempre queste ottengono una grande partecipazione. Questo avviene non tanto perché le tematiche non incontrino gli interessi dei docenti ma in quanto le attività di formazione, se organizzate ad anno scolastico avviato, alle volte s'intersecano e accavallano con altri impegni scolastici che ne rendono "pesante" e faticosa la partecipazione. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Occorre lavorare affinché i numerosi docenti con competenze professionali peculiari e utili all'intera comunità scolastica possano mettere a disposizione di tutto il corpo docente idee nuove e materiali didattici prodotti o raccolti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La promozione di rapporti positivi con il territorio rientra da sempre tra le finalità dell'Istituto Comprensivo. La collaborazione sin dalla sua costituzione attivata con Enti, Amministrazioni comunali, Associazioni, Istituzioni e privati è intensa e contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa, nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio, vengono accettate cooperazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni sia in funzione della



sperimentazione di nuovi percorsi promossi da Enti. L'Istituto presenta una partecipazione ad accordi di rete per la formazione dei docenti al fine di migliorare le pratiche didattiche e per la realizzazione di progetti. L'istituto favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze e dei bisogni espressi. La collaborazione con i genitori è molto positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali e alla progettualità della scuola. Le iniziative scolastiche sono numerose e molto partecipate dalle famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano, di matematica, di inglese. Ridurre la varianza tra le classi.

TRAGUARDO

Innalzare i punteggi nelle prove per portarli almeno ai livelli delle scuole con background simile. A questo scopo è auspicabile la valorizzazione della capacità già presente della scuola di personalizzare i percorsi formativi ; di elaborare un curriculum che miri alla costruzione di competenze; di individuare i processi cognitivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Ampliamento dell'Offerta formativa tramite attività basate sull'uso delle tecnologie e metodologie innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere un Piano di Formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di miglioramento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

TRAGUARDO

Conoscere le competenze chiave europee ed applicarle gradualmente. Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività e momenti di formazione che possano favorire la cultura della legalità
2. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività inclusive anche attraverso l'uso delle tecnologie a disposizione
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli enti locali, le associazioni e le famiglie in attività che possano favorire lo sviluppo del rispetto della legalità e della pratica della reale inclusione





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo in collaborazione con i docenti della secondaria di II grado referenti dell'Orientamento.

TRAGUARDO

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Attivazione di sistemi di monitoraggio dei risultati degli alunni nel periodo di studi successivo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta effettuata riguarda gli esiti di più alto livello di importanza e contemporaneamente di più elevata criticità. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: -offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; -far in modo che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; -promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; -favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. Gli obiettivi fissati favoriranno il raggiungimento delle priorità individuate mediante adozione di strategie che cureranno l'aspetto fondamentale dell'utilizzo del curricolo anche in base ad un sistema di valutazione interno che sia coerente tra i diversi ordini di scuola e tra i plessi e che tenga conto delle singole peculiarità del contesto proiettato nella complessa macchina valutativa che culmina con le prove standardizzate nazionali.